Tv Prato



HOME

CHI SIAMO

NEWS

PROGRAMMI

PALINSESTO

DATI ASCOLTO

PUBBLICITÀ

CONTATTI

MYVIDEO

In evidenza



Confcommercio riparte da zero e apre la nuova sede a Pratocity: sarà ...



Grave incidente a Montemurlo, anziana in prognosi riservata dopo ...



Il Ministro Poletti a Prato: "Rimborsi pensioni coerenti con i ...



Calcioscommesse, anche una partita del Prato sotto inchiesta....



GUARDA LA DIRETTA



CERCA

OK

Notizie

Nasce il marchio "Cardato": più opportunità per accedere al bando di 1,8 milioni della Regione

19 Maggio 2015 / Categoria: CITTA', ECONOMIA, NEWS

Nasce il marchio "Cardato": ieri la giunta camerale ha approvato il regolamento del nuovo marchio che ha come finalità la certificazione della produzione cardata. Il marchio "Cardato" andrà ad affiancare quello "Cardato Recycled", destinato alla produzione di cardato riciclato, per andare in questo modo ad offrire un sistema di certificazione certo e affidabile a tutte le imprese che nel territorio lavorano i prodotti cardati.



Il nuovo marchio nasce su impulso delle imprese, che avevano necessità di una certificazione che permettesse loro di accedere al bando della Regione Toscana, che scade il 26 giugno e che distribuirà 1,8 milioni di euro in progetti sulla filiera cardata. I due marchi garantiscono la misurazione della LCA dei prodotti, cioè il "ciclo di vita" inteso come misurazione dell'impatto di sostanza utilizzate, uso di acqua, di energia, di CO2:

Una carta d'identità del prodotto, insomma, che le aziende potranno esibire ai propri clienti, grazie alla garanzia della Camera di Commercio di Prato, che rilascia il marchio, sulla base delle misurazioni validate da SGS, l'ente di certificazione più importante per il mondo della moda.

La certificazione non sarà più disponibile solo per i produttori filati e di tessuti, ma anche per i terzisti, che potranno certificare le loro lavorazioni. Una novità importante, inserita anche nel regolamento del marchio "Cardato Recycled", che originariamente non lo prevedeva.

"L'obiettivo è quello di qualificare le filiere produttive, di stimolare le imprese che hanno una collaborazione stabile a seguire insieme un processo di certificazione che può portare benefici per tutti – commenta Luca Giusti, presidente della Camera di Commercio di Prato –. Il cardato è una delle nostre produzioni tipiche, ma la nostra sfida è quella di renderla sempre più attuale mostrando in maniera trasparente gli standard qualitativi di produzione".

Grazie ad un accordo con Unionfiliere, le imprese che otterranno uno dei due marchi del

Igers Prato



AGENDA Maggio 2015 М M G 5 D 2 3 1 4 5 6 8 9 10 11 12 14 17 13 15 16 19 21 22 23 24 18 29 30 25 26 31

COMMENTI RECENTI

Gianni Picchi su "Vigili in carrozzina", ore contate per chi sosta nei parcheggi per i disabili. Il comandante Pasquinelli: "Poca sensibilità. Interverremo col carro attrezzi"

rossella su I Dear Jack domani incontrano i fan ai Gigli

uomolota su Russo (Pd): "Il ministro Poletti lavori con la Regione per salvaguardare il Centro per l'Impiego e i suoi dipendenti"

bob su Deposito cauzionale più basso per i morosi e acqua più "salata" per chi ha sempre pagato. Publiacqua: "Colpa delle nuove regole nazionali"

la mela di biancaneve su L'Unione industriale scrive agli associati: "Capannoni vuoti per ospitare i profughi"

Nasce il marchio "Cardato": più opportunità per accedere al bando di 1,8 milioni della Regione

Nasce il marchio "Cardato": più opportunità per accedere al bando di 1,8 milioni della Regione
19 Maggio 2015 Categoria: CITTA', ECONOMIA,
NEWS



Nasce il marchio "Cardato": ieri la giunta camerale ha approvato il regolamento del nuovo marchio che ha come finalità la certificazione della produzione cardata. Il marchio

"Cardato" andrà ad affiancare quello "Cardato Recycled", destinato alla produzione di cardato riciclato, per andare in questo modo ad offrire un sistema di certificazione certo e affidabile a tutte le imprese che nel territorio lavorano i prodotti cardati. Il nuovo marchio nasce su impulso delle imprese, che avevano necessità di una certificazione che permettesse loro di accedere al bando della Regione Toscana, che scade il 26 giugno e che distribuirà 1,8 milioni di euro in progetti sulla filiera cardata. I due marchi garantiscono la misurazione della LCA dei prodotti, cioè il "ciclo di vita" inteso come misurazione dell'impatto di sostanza utilizzate, uso di acqua, di energia, di CO2.

Una carta d'identità del prodotto, insomma, che le aziende potranno esibire ai propri clienti, grazie alla garanzia della Camera di Commercio di Prato, che rilascia il marchio, sulla base delle misurazioni validate da SGS, l'ente di certificazione più importante per il mondo della moda.

La certificazione non sarà più disponibile solo per i produttori filati e di tessuti, ma anche per i terzisti, che potranno certificare le loro lavorazioni. Una novità importante, inserita anche nel regolamento del marchio "Cardato Recycled", che originariamente non lo prevedeva.

"L'obiettivo è quello di qualificare le filiere produttive, di stimolare le imprese che hanno una collaborazione stabile a seguire insieme un processo di certificazione che può portare benefici per tutti – commenta Luca Giusti, presidente della Camera di

Commercio di Prato –. Il <u>cardato</u> è una delle nostre produzioni tipiche, ma la nostra sfida è quella di renderla sempre più attuale mostrando in maniera trasparente gli standard qualitativi di produzione".

Grazie ad un accordo con Unionfiliere, le imprese che otterranno uno dei due marchi del <u>cardato</u>, potranno anche avere la certificazione "TFashion" che garantisce la tracciabilità dei prodotti.

Il nuovo protocollo è stato predisposto grazie alla collaborazione di Tecnotessile. Al lavoro che ha portato alla creazione del nuovo marchio hanno collaborato anche Cna, Confartigianato e Unione Industriale Pratese, che faranno anche parte del comitato di certificazione.